INDICE

NOTA PRELIMINARE

al conto generale del patrimonio dello Stato per l'esercizio 1959-60.

INTRODUZIONE . . . . . *Pag.* IX

§ 1. — Risultati generali della gestione patrimoniale . . . . . » X
§ 2. — Illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni verificatesi nella consistenza patrimoniale . . . . . » XII
§ 3. — Concordanza del conto del bilancio con quello del patrimonio . . . . . » XX
§ 4. — Elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio . . . . . » XXI
§ 5. — Situazione del Tesoro . . . . . » XXIII

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

SEZIONE I. — Conti generali.

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI . . . . . *Pag.* 2

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATESI NELLE ATTIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI . . . . . » 4

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATESI NELLE PASSIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI . . . . . » 6

CONTO GENERALE *A.* — Attività e passività finanziarie del Tesoro . . . . . » 10

PROSPETTI ANALITICI DELLE VARIAZIONI VERIFICATESI NELLE SINGOLE PARTITE DEL CONTO GENERALE *A* . . . . . » 12

Conto N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1959-60 . . . . » 14
» » 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1959-60 . . . . . » 14
» » 3. — Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione . . . . » 14
» » 4. — Residui attivi per somme da riscuotere . . . . . » 15
» » 5. — Residui passivi per somme da pagare . . . . . » 15
» » 6. — Crediti di tesoreria . . . . . » 15
» » 7. — Debiti di tesoreria . . . . . » 16
» » 8. — Danaro – Conto di cassa . . . . . » 16

CONTO GENERALE *B.* — Attività disponibili – Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito » 18

CONTO GENERALE *C.* — Attività disponibili – Beni di natura industriale . . . . . » 22

CONTO GENERALE *D.* — Attività non disponibili – Materiali militari di terra, di mare e di aria » 24

CONTO GENERALE *E.* — Attività non disponibili – Beni destinati ai servizi dello Stato . . » 26

CONTO GENERALE *F.* — Attività non disponibili – Materiale scientifico ed artistico . . . . » 30

CONTO GENERALE *G.* — Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse . . . . . » 32

SEZIONE II. — Dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio. . . . . . *Pag.* 36

SEZIONE III. — Conto generale delle rendite e delle spese e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali . . . . . » 40

SEZIONE IV. — Attività e passività classificate secondo i vari Ministeri che le hanno in gestione . . . . . » 46

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATESI NELLE ATTIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI MINISTERI CHE LE HANNO IN GESTIONE . . . . . » 48

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATESI NELLE PASSIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI MINISTERI CHE LE HANNO IN GESTIONE . . . . . » 50

TABELLE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELLO STATO IN GESTIONE PRESSO I SINGOLI MINISTERI:

I. — Tesoro . . . . . » 55
II. — Finanze . . . . . » 59
III. — Grazia e giustizia. . . . . » 63
IV. — Affari esteri . . . . . » 65
V. — Pubblica istruzione . . . . . » 67
VI. — Interno . . . . . » 69
VII. — Lavori pubblici. . . . . » 71
VIII. — Trasporti . . . . . » 74
IX. — Marina mercantile . . . . . » 76
X. — Difesa . . . . . » 77
XI. — Agricoltura e foreste . . . . . » 87
XII. — Industria e commercio . . . . . » 89
XIII. — Lavoro e previdenza sociale . . . . . » 91
XIV. — Commercio con l'estero . . . . . » 93
XV. — Partecipazioni statali . . . . . » 95
XVI. — Sanità . . . . . » 97

ALLEGATI AL CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60:

N. 1. — Crediti. . . . . » 101
» 2. — Titoli di credito . . . . . » 149
» 3. — Partite attive in corso di sistemazione . . . . . » 161
» 4. — Debiti pubblici . . . . . » 177
» 5. — Monete in circolazione al 30 giugno 1960 . . . . . » 182
» 6. — Debiti vari . . . . . » 183
» 7. — Residui passivi perenti agli effetti amministrativi . . . . . » 198
» 8. — Partite passive in corso di sistemazione. . . . . » 200

CONTI SPECIALI

MINISTERO DELLE FINANZE:

N. 1. — Amministrazione Generale dei canali demaniali d'irrigazione (Canali Cavour) . *Pag.* 227
» 2. — Fondo sussidi di invalidità e vedovanza per i commessi degli Uffici del registro e delle ipoteche e loro famiglie . . . . . » 236
» 3. — Fondo speciale di rendita pubblica a favore del Fondo per il culto e di Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione. . . . . » 240
» 4. — Fondo speciale della Sila in Calabria 242

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI:

N. 5. — Azienda patrimoniale di Santa Cesarea . . . . . » 245
» 6. — Azienda termale di Montecatini. . . . . » 249
» 7. — Azienda termale di Salsomaggiore . . . . . » 253

N. 8. — Terme di Chianciano . . . . . *Pag.* 257
» 9. — Azienda termale di Castrocaro . . . . . » 261
» 10. — Terme demaniali di Acqui . . . . . » 265
» 11. — Fonti di Recoaro . . . . . » 269
» 12. — Azienda del Mar Piccolo di Taranto e dei laghi Fusaro e Miseno . . . . . » 273

MINISTERO DEL TESORO:

N. 13. — Istituto poligrafico dello Stato . . . . . » 279
» 14. — Consorzio autonomo per l'esecuzione delle opere e per l'esercizio del porto di Genova » 285
» 15. — Conto di Dare ed Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia, quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio e delle Amministrazioni diverse . . . . . » 297
» 16. — Movimento dei buoni del Tesoro ordinari . . . . . » 317
» 17. — Servizio dei vaglia del Tesoro. . . . . » 319
» 18. — Servizio del portafoglio dello Stato . . . . . » 327
» 19. — Zecca . . . . . » 335

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:

N. 20. — Amministrazione del peculio dei detenuti negli stabilimenti penali e dei giovani ricoverati nei centri di rieducazione per minorenni . . . . . » 338
» 21. — Manifatture carcerarie . . . . . » 340

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI:

N. 22. — Scuole italiane all'estero . . . . . » 342
» 23. — Conto entrate e spese amministrate fuori bilancio. . . . . » 346

MINISTERO DEI TRASPORTI:

a) **Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione:**

N. 24. — Sovvenzioni stabilite per le ferrovie in concessione piena alla industria privata. » 348
» 25. — Tasse erariali liquidate sui trasporti a grande e piccola velocità effettuati sulle ferrovie in concessione, sulle tranvie extraurbane e linee assimilate, sulle ferrovie private di 2ª categoria e sui servizi di navigazione interna. . . . » 351
» 26. — Sussidi per l'impianto e l'esercizio di linee d'automobili in servizio pubblico . » 352
» 27. — Sovvenzioni per la costruzione e l'esercizio delle tranvie extraurbane, di ferrovie economiche, ecc., in servizio pubblico . . . . . » 353
» 28. — Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione interna . . . . . » 355
» 29. — Sovvenzione per la costruzione e l'esercizio di funivie in servizio pubblico . . » 356
» 30. — Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata (linee di Stato e linee di proprietà promiscua e privata). . . . . » 357

b) **Direzione generale delle ferrovie dello Stato:**

N. 31. — Prodotti dell'esercizio delle ferrovie dello Stato . . . . . » 365

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI (Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi):

N. 32. — Servizio dei vaglia postali . . . . . » 367
» 33. — Gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e provinciale delle poste e dei telegrafi. . . . . » 371
» 34. — Gestione dei conti correnti postali . . . . . » 380

PAGINA BIANCA

NOTA PRELIMINARE

AL

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

per l'esercizio finanziario 1959-60

PAGINA BIANCA

NOTA PRELIMINARE

AL

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60

INTRODUZIONE

Il rendiconto generale del patrimonio dello Stato è suddiviso nelle seguenti Sezioni:

SEZIONE I. – *Conti generali.* — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A*, *B*, *C*, *D*, *E*, *F* e *G*. Essi danno la consistenza al principio e alla fine dell'esercizio, nonché le variazioni in aumento e in diminuzione per le singole specie di beni, crediti e debiti.

SEZIONE II. – *Dimostrazione dei punti di concordanza tra il conto del bilancio e quello del patrimonio.* — Riassume i movimenti patrimoniali derivanti dagli accertamenti di competenza del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio od alla perdita apportati dalla gestione di competenza del bilancio al patrimonio.

SEZIONE III. – *Conto generale delle rendite e delle spese.* — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano i profitti e le perdite dovuti tanto alla gestione del bilancio, quanto alla gestione del patrimonio.

SEZIONE IV. – *Attività e passività classificate in relazione ai Ministeri che le hanno in gestione.* — In questa sezione le attività e passività vengono classificate in separate tabelle distintamente per ciascun Ministero ed il relativo ammontare viene riepilogato in un prospetto riassuntivo le cui risultanze concordano con quelle del conto sintetico della Sezione 1ª.

I conti speciali dei risultati delle aziende, operazioni e servizi nei quali è impegnata la Finanza dello Stato, e di cui è menzione all'articolo 78 della Legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato ed agli articoli 146 e 148 del relativo Regolamento, rilevansi parte in questo volume e parte nei volumi I e II, in appendice, a norma delle rispettive leggi, ai consuntivi finanziari dei Ministeri interessati.

§ 1.

Risultati generali della gestione patrimoniale.

La gestione dell'esercizio finanziario 1959-60 ha prodotto un miglioramento patrimoniale complessivo di milioni 35.530 come appare dalle seguenti risultanze:

	Consistenza al 1° luglio 1959	Consistenza al 30 giugno 1960	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
Attività:			
Attività finanziarie	1.691.304	2.010.305	+ 319.001
Attività disponibili:			
Immobili, mobili, crediti e titoli di credito.	1.360.063	1.481.566	+ 121.503
Beni di natura industriale	197.633	121.991	— 75.642
Attività non disponibili:			
Materiali militari	1.957.349	2.095.019	+ 137.670
Beni destinati ai servizi dello Stato	846.842	911.375	+ 64.533
Materiale scientifico ed artistico	23.080	24.263	+ 1.183
Totale attività	6.076.271	6.644.519	+ 568.248
Passività:			
Passività finanziarie	6.169.475	6.345.843	+ 176.368
Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	2.416.218	2.772.568	+ 356.350
Totale passività	8.585.693	9.118.411	+ 532.718
Eccedenza passiva	2.509.422	2.473.892	— 35.530

Dal riassunto che precede si rileva, pertanto, che

mentre al 1° luglio 1959 le attività ammontavano a	Milioni	6.076.271		
e le passività a	»	8.585.693		
con una eccedenza passiva di.			Milioni	2.509.422
al 30 giugno 1960 le attività ammontavano a	Milioni	6.644.519		
e le passività a	»	9.118.411		
con una eccedenza passiva di.			»	2.473.892
donde l'indicato miglioramento di.			Milioni	35.530

In relazione, poi, ai Ministeri che le hanno in gestione, le attività e le passività patrimoniali risultano così ripartite:

MINISTERI	ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
	CONSISTENZA		DIFFERENZE	CONSISTENZA		DIFFERENZE
	al 1° luglio 1959	al 30 giugno 1960		al 1° luglio 1959	al 30 giugno 1960	
	(Milioni di lire)			(Milioni di lire)		
1. Tesoro	2.452.399	2.851.481	+ 399.082	8.509.375	9.041.674	+ 532.299
2. Finanze	670.763	631.675	— 39.088	17.460	10.132	— 7.328
3. Grazia e giustizia	14.531	15.814	+ 1.283	872	897	+ 25
4. Affari esteri	16.171	18.470	+ 2.299	13	240	+ 227
5. Pubblica istruzione	19.210	19.660	+ 450	385	451	+ 66
6. Interno	83.304	91.563	+ 8.259	30.951	38.468	+ 7.517
7. Lavori pubblici	112.365	119.166	+ 6.801	1.127	1.215	+ 88
8. Trasporti	109.260	123.326	+ 14.066	381	378	— 3
9. Marina mercantile	7.872	7.904	+ 32	782	935	+ 153
10. Difesa	2.155.303	2.297.007	+ 141.704	16.838	19.870	+ 3.032
11. Agricoltura e foreste	189.876	203.825	+ 13.949	2.295	2.280	— 15
12. Industria e commercio	34.559	32.699	— 1.860	14	8	— 6
13. Lavoro e previdenza sociale	10.739	5.932	— 4.807	5.019	1.562	— 3.457
14. Commercio con l'estero	1.947	1.967	+ 20	158	163	+ 5
15. Partecipazioni statali	197.972	218.872	+ 20.900	23	17	— 6
16. Sanità	—	5.158	+ 5.158	—	121	+ 121
Totali	6.076.271	6.644.519	+ 568.248	8.585.693	9.118.411	+ 532.718
Saldi	2.509.422	2.473.892	— 35.530	»	»	»
Totali a pareggio	8.585.693	9.118.411	+ 532.718	8.585.693	9.118.411	+ 532.718

Tali risultati dell'Amministrazione propria dello Stato vanno, peraltro, integrati con quelli delle Aziende autonome statali.

In complesso, per le menzionate Aziende autonome è stata accertata, al 30 giugno 1960, come si rileva dal prospetto riassuntivo che segue, una sostanza netta di milioni 657.223 in confronto a milioni 559.719 al 1° luglio 1959 con un aumento di milioni 97.504.

AZIENDE AUTONOME STATALI	Attività	Passività	Differenze
		(Milioni di lire)	
1. — Amministrazione delle ferrovie (*a*)	1.193.952	957.986	235.966
2. — Azienda delle poste e dei telegrafi	176.781	55.847	120.934
3. — Azienda dei servizi telefonici	150.083	91.528	58.555
. — Azienda delle foreste demaniali	17.535	7.589	9.946
5. — Amministrazione dei monopoli di Stato . . .	304.566	57.015	247.551
6. — Azienda della strada	139.412	155.587	— 16.175
7. — Azienda monopolio banane	10.362	10.201	161
8. — Istituto agronomico per l'Africa Italiana . .	52	10	42
9. — Istituto poligrafico (*b*)	19.665	19.413	252
10. — Azienda delle Terme di Salsomaggiore . . .	963	984	—21
11. — Azienda delle Terme di Castrocaro	163	151	12
Totale . . .	2.013.534	1.356.311	657.223

§ 2.

Illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni verificatesi nella consistenza patrimoniale.

Le differenze fra le consistenze al 1° luglio 1959 ed al 30 giugno 1960 indicate nel prospetto degli elementi patrimoniali dell'Amministrazione dello Stato, riportate alle pagine 2 e 3, derivano dagli aumenti e dalle diminuzioni che ammontano, in complesso, come si rileva dai conti della Sezione I:

per le attività:				
gli aumenti a	Milioni	73.548.308		
le diminuzioni a.	»	72.980.059		
Differenza (aumento di attivo) . . .		———	Milioni	568.249
per le passività:				
gli aumenti a	Milioni	23.861.998		
le diminuzioni a.	»	23.329.279		
Differenza (aumento di passivo) . . .		———	»	532.719
Miglioramento patrimoniale.			Milioni	35.530

(*a*) Nelle passività dell'Amministrazione delle ferrovie è compreso per milioni 45.873 il valore delle dotazioni in linee e mezzi d'esercizio ricevuti dallo Stato.

(*b*) Nelle passività del Poligrafico sono compresi 3.043 milioni per il capitale conferito dallo Stato. Alla fine dell'esercizio si è conseguito l'utile di milioni 252 che è stato destinato alla definitiva eliminazione della perdita degli esercizi precedenti e, la residua parte, a riserva ordinaria.

(*c*) Le sostanze nette di milioni 657.223 delle Aziende statali autonome riducono di eguale ammontare l'eccedenza passiva della consistenza statale di milioni 2.473.892 la quale resta quindi limitata a milioni 1.816.669 come appare dal seguente riassunto:

	Attività	Passività		Differenze
		(Milioni di lire)		
Amministrazione dello Stato	6.644.519	9.118.411	—	2.473.892
Aziende autonome statali	2.013.534	1.356.311	+	657.223
Totali . . .	8.658.053	10.474.722	—	1.816.669

Identico risultato si ottiene dal confronto fra i miglioramenti e i peggioramenti determinati dalle variazioni nella consistenza del patrimonio, e cioé:

Miglioramenti:				
Aumenti di attività	Milioni	73.548.308		
Diminuzioni di passività	»	23.329.279		
Totale miglioramenti . . .		———	Milioni	96.877.587
Peggioramenti:				
Diminuzioni di attività.	Milioni	72.980.059		
Aumenti di passività.	»	23.861.998		
Totale peggioramenti . . .		———	»	96.842.057
Miglioramento patrimoniale come sopra			Milioni	35.530

Giova avvertire che la ingente massa delle variazioni, sia in aumento che in diminuzione, è dovuta, in prevalenza, a fatti meramente compensativi derivanti, in particolar modo, da operazioni che hanno avuto riflesso nel bilancio con entrate e spese; da impiego di materiali in costruzioni ed in lavori eseguiti negli stabilimenti dello Stato; da passaggi di beni fra Amministrazioni; da sistemazioni contabili.

Tali operazioni non possono influire, come è ovvio, sul saldo finale delle variazioni, il quale invece, dipende esclusivamente dagli aumenti effettivi e dalle diminuzioni effettive di patrimonio. Il detto saldo, che ammonta, come già accennato, a milioni 35.530 di miglioramento, deriva, giusta le risultanze di cui al prospetto che segue, dal miglioramento verificatosi negli elementi patrimoniali in milioni 250.157 e dal peggioramento arrecato dall'esercizio del bilancio accertato in milioni 214.627. Detto peggioramento di milioni 214.627 deriva a sua volta dal disavanzo del bilancio accertato in milioni 11.971 aumentato dal peggioramento verificatosi per effetto delle operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio stesso in milioni 202.656.

	MIGLIORAMENTI					PEGGIORAMENTI				
	AUMENTI DI ATTIVITÀ E DIMINUZIONI DI PASSIVITÀ					DIMINUZIONI DI ATTIVITÀ E AUMENTI DI PASSIVITÀ				
	accertamenti di bilancio	operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	trasformazioni di elementi patrimoniali	reali aumenti di patrimonio	TOTALE	accertamenti di bilancio	operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	trasformazioni di elementi patrimoniali	reali diminuzioni di patrimonio	TOTALE
	(Milioni di lire)					(Milioni di lire)				
Attività (*a*)	4.589.162	561.770	67.987.428	409.948	73.548.308	3.516.075	306.542	68.775.125	382.316	72.980.059
Passività (*a*)	..	150.060	22.950.100	229.119	23.329.279	1.085.058	607.944	22.162.403	6.593	23.861.998
Totali:										
Miglioramenti	4.589.162	711.830	90.937.528	639.067	96.877.587	..	..	..	..	..
Peggioramenti . . .	..	..	..	..	..	4.601.133	914.486	90.937.528	388.909	96.842.057
Saldi:										
1° peggioramento apportato al patrimonio dall'esercizio del bilancio con il disavanzo accertato	11.971	..	..	..		..	..	..	..	
2° peggioramento dipendente dalle operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	..	202.656	..	..	(*b*) 214.627	..	..	..	..	(*c*) 250.157
3° incremento netto verificatosi negli elementi patrimoniali .	..	..	..	..	..	..	..	..	(*c*) 250.158	..
Totali . . .	4.601.133	914.486	90.937.528	639.067	97.092.214	4.601.133	914.486	90.937.528	639.067	97.092.214

(*a*) Totali dei prospetti riassuntivi delle variazioni inseriti a pag. da 4 a 7. — (*b*) Peggioramento portato dalla gestione del bilancio. — (*c*) Miglioramento proprio del patrimonio. Miglioramento differenziale: 35.530 (250.157 — 214.627).

A completamento del cenno che precede sul complesso delle variazioni verificatesi, giova ora fornire una sommaria illustrazione degli aumenti e delle diminuzioni concernenti le varie parti della consistenza patrimoniale.

Attività e passività finanziarie.

	Consistenza al 1° luglio 1959	Consistenza al 30 giugno 1960	Differenze
		(Milioni di lire)	
Attività:			
Residui attivi di bilancio:			
Danaro presso gli agenti della riscossione (entrate riscosse e non versate) . . .	231.423	269.920	+ 38.497
Somme da riscuotere	675.180	703.521	+ 28.341
Crediti di tesoreria	779.193	1.030.020	+ 250.827
Fondo di cassa	5.508	6.844	+ 1.336
Totale attività finanziarie . . .	1.691.304	2.010.305	+ 319.001
Passività:			
Residui passivi di bilancio (somme da pagare) .	1.800.802	1.933.601	+ 132.799
Debiti di tesoreria	4.368.673	4.412.242	+ 43.569
Totale passività finanziarie . . .	6.169.475	6.345.843	+ 176.368
Eccedenza passiva . . .	4.478.171	4.335.538	+ 142.633

Il miglioramento in milioni 142.633 nella consistenza delle attività e passività finanziarie corrisponde alla differenza tra gli aumenti di attività e le diminuzioni di passività in milioni 95.119.926 e le diminuzioni di attività e gli aumenti di passività in milioni 94.977.293 giusta le risultanze, rispettivamente, delle colonne 5 + 10 e 4 + 11 del conto generale *A* inscritto alle pagina 10 ed 11.

È opportuno rammentare che le operazioni inerenti alla gestione delle dette attività e passività finanziarie sono, in grande prevalenza, compensative fra gli elementi che le compongono (cassa; residui attivi e passivi; debiti e crediti di tesoreria).

Detto miglioramento, quindi è stato determinato dal miglioramento nel conto dei residui, in milioni 154.607, dedotte le variazioni derivanti dal disavanzo di competenza della gestione di bilancio accertato, in milioni 11.971, nonché gli scarichi amministrativi per milioni 3. Il miglioramento del conto dei residui dipende da una diminuzione nei residui passivi per rettificazioni e più esatti accertamenti tenuto anche conto dei residui perenti dell'esercizio, in milioni 165.174 e da un aumento nei residui attivi per rettificazioni e più esatti accertamenti in milioni 10.567, come appare dal riassunto generale della gestione del bilancio (colonna *q*) della Parte I del rendiconto generale.

L'aumento differenziale di milioni 250.827 nei crediti di tesoreria, è dovuto prevalentemente alle variazioni verificatesi nei crediti verso la Cassa depositi e prestiti; verso l'Amministrazione postale per ordinativi di sovvenzioni e verso Amministrazioni varie per pagamenti da rimborsare e per partite diverse da regolare.

L'aumento differenziale di milioni 43.569 nei debiti di tesoreria è dovuto al complesso delle variazioni verificatesi nelle varie voci dei debiti stessi e, in prevalenza, ad aumento del debito fluttuante per emissione di buoni del tesoro ordinari, all'incasso di fondi versati sulle contabilità speciali a favore di Aziende pubbliche e per depositi di terzi.

Attività disponibili.

Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito.

	Consistenza al 1° luglio 1959	Consistenza al 30 giugno 1960	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
Beni immobili	38.218	39.979	+ 1.761
Beni mobili	9	9	-
Canoni, censi, livelli ed altri diritti	286	307	+ 21
Crediti	1.026.043	1.111.096	+ 85.053
Beni provenienti da eredità vacanti	—	—	—
Titoli di credito	240.663	281.629	+ 40.966
Partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio	54.844	48.546	— 6.298
	1.360.063	1.481.566	+ 121.503

L'ammontare della consistenza dei beni suaccennati, da milioni 1.360.063 è aumentato a milioni 1.481.566 con un incremento, pertanto, di milioni 121.503 determinato da milioni 533.094 di aumenti e da milioni 411.591 di diminuzioni.

L'aumento di milioni 1.761 nei beni immobili deriva dalla differenza fra milioni 5.749 di aumenti e milioni 3.988 di diminuzioni. Gli aumenti sono dipesi, per la maggior parte, dall'appuramento di nuove partite e dall'aggiornamento dei valori di carico, mentre le diminuzioni sono derivate principalmente da trasferimento di beni fra i non disponibili, da svalutazioni.

L'aumento di 85.053 milioni nei crediti corrisponde alla differenza fra 461.278 milioni di aumenti per accensione di nuovi crediti e 376.225 milioni di diminuzioni per crediti estinti.

L'ammontare dei titoli di credito di proprietà dello Stato è aumentato di milioni 40.966 in seguito ad incrementi verificatisi nelle preesistenti partite e per nuove quote di partecipazioni.

Beni di natura industriale.

	Consistenza al 1° luglio 1959	Consistenza al 30 giugno 1960	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
Ferrovie	107.115	116.850	+ 9.735
Canali	86.002	—	— 86.002
Materie di industrie	4.516	5.141	+ 625
	197.633	121.991	— 75.642

La consistenza dei beni ferroviari al 1° luglio 1959 era costituita: dal valore delle linee e dei materiali d'esercizio dati in consegna all'Amministrazione autonoma delle ferrovie per l'esercizio industriale – la quale ne comprende l'importo tanto fra le attività, quanto fra le passività del proprio conto patrimoniale – dal valore delle linee ferroviarie di proprietà dello Stato già costruite e concesse in esercizio all'industria privata; dall'ammontare delle spese sostenute con i fondi dei bilanci del Ministero dei lavori pubblici e del Ministero dei trasporti per linee e tronchi di linee in corso di costruzione.

L'aumento suindicato, in cifra arrotondata, di milioni 9.735 nei beni ferroviari, è dovuto essenzialmente:

a) alle spese erogate nell'esercizio per linee e tronchi di linee in corso di costruzione diretta;

b) al valore dei lavori supplementari eseguiti alle linee ferroviarie di proprietà dello Stato già costruite e concesse in esercizio all'industria privata;

c) al valore delle linee in corso di costruzione, così a pagamento differito come pagamento non differito, concesse all'industria per la sola costruzione o per la costruzione ed il successivo esercizio.

La diminuzione di 86.002 milioni nella consistenza dei Canali dipende dal passaggio dei Canali stessi dal patrimonio disponibile (Beni di natura industriale) al Demanio pubblico dello Stato.

La diminuzione di 625 milioni nelle materie di industrie dipende dalla differenza, tra milioni 2.889 di aumenti, dovuti in massima parte ad acquisto di metalli destinati alla monetazione e ad acquisto di materie prime da parte dell'Amministrazione carceraria, nonché ai prodotti delle rispettive lavorazioni, e milioni 2.264 di diminuzioni derivanti da impiego di dotazioni da parte della Zecca, da vendita di prodotti carcerari, da materia prima utilizzata nelle lavorazioni nonché da svalutazioni e perdite varie.

Attività non disponibili.

Materiali militari di terra, di mare e di aria.

	Consistenza al 1° luglio 1959	Consistenza al 30 giugno 1960		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
Materiali militari	1.957.349	2.095.019	+	137.670

L'aumento di milioni 137.670 nei materiali militari è dovuto a nuove acquisizioni, a rettificazioni resesi necessarie a seguito della pubblicazione dei vigenti nomenclatori nonché a sopravvenienze attive varie.

Beni destinati ai servizi dello Stato.

	Consistenza al 1° luglio 1959	Consistenza al 30 giugno 1960		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
Beni immobili	724.244	779.685	+	55.441
Beni mobili	122.584	131.676	+	9.092
Crediti e titoli di credito vincolati	14	14		—
	846.842	911.375	+	64.533

L'aumento di milioni 55.441 nella consistenza dei beni immobili è dovuto prevalentemente ad aggiornamento dei valori di carico, ad appuramento di nuove partite, a spese erogate nelle costruzioni in corso e a sopravvenienze varie.

L'aumento per milioni 9.092 dei beni mobili, corrisponde alla differenza tra 41.563 milioni di aumenti dovuti in prevalenza ad acquisti di mobilia, macchine, strumenti e materiali varî ed a nuovi appuramenti di partite e 32.471 milioni di diminuzioni derivanti da vendite, da svalutazioni, perdite, consumi, ecc.

Materiale scientifico ed artistico.

	Consistenza al 1° luglio 1959	Consistenza al 30 giugno 1960		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
Materiale scientifico ed artistico	23.080	24.263	+	1.183

I nuovi acquisti, i più esatti accertamenti riguardanti omissioni di partite di esercizi precedenti e sopravvenienze varie, hanno determinato l'aumento differenziale di 1.183 milioni.

Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse.

	Consistenza al 1° luglio 1959	Consistenza al 30 giugno 1960	Differenze
	(Milioni di lire)		
Debiti pubblici consolidati, perpetui e redimibili	1.922.784	2.362.864	+ 440.080
Monete in circolazione	63.565	75.871	+ 12.306
Debiti varî	248.843	172.468	— 76.375
Residui passivi eliminati dai bilanci perché perenti agli effetti amministrativi	13.397	19.149	+ 5.752
Partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio	167.629	142.216	— 25.413
	2.416.218	2.772.568	+ 356.350

Molteplici operazioni, in aumento per milioni 634.144 e in diminuzione per milioni 277.794 derivanti da trasformazioni, accensioni ed estinzioni di partite, hanno determinato l'aumento complessivo di milioni 356.350 nelle passività non finanziarie.

I debiti pubblici consolidati e perpetui presentano la seguente situazione:

	Consistenza al 1° luglio 1959	Consistenza al 30 giugno 1960	Differenze
	(Milioni di lire)		
Consolidato 5 per cento	42.732	42.690	— 42
Altri debiti consolidati e perpetui vari	9.663	9.660	— 3
	52.395	52.350	— 45

La diminuzione nel debito consolidato 5 per cento è dovuta a titoli annullati per incameramento di cauzioni a favore dello Stato in base alla legge 12 luglio 1950, n. 951.

La consistenza dei *debiti pubblici redimibili* risulta come segue:

	Consistenza al 1° luglio 1959	Consistenza al 30 giugno 1960	Differenze
	(Milioni di lire)		
Obbligazioni della ferrovia Maremmana 3 per cento	9	9	—
Debito redimibile 4,36 per cento ex austriaco	9	9	—
Prestito redimibile 3,50 per cento 1934	11.995	11.435	— 560
Prestito redimibile 5 per cento 1936	1.235	824	— 411
Prestito della ricostruzione – Redimibile 5 per cento (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 338)	101.000	97.997	— 3.003
Prestito della ricostruzione – Redimibile 3,50 per cento (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262)	81.167	78.264	— 2.903
Prestito nazionale redimibile 5 per cento « Trieste » (legge 22 ottobre 1954, n. 974)	32.000	31.000	— 1.000
Prestito della riforma fondiaria – Redimibile 5 per cento	41.411	41.084	— 327
Debito redimibile 5 per cento per indennizzo beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace (legge 29 ottobre 1954, n. 1050)	5.639	8.253	+ 2.614
Certificati di credito 5 per cento per il finanziamento di opere di bonifica integrale e di opere pubbliche	18.130	23.521	+ 5.391
Buoni del Tesoro pluriennali	1.558.416	1.999.201	+ 440.785
Prestito di cento milioni di dollari contratto negli Stati Uniti d'America	19.377	18.917	— 460
	1.870.388	2.310.514	+ 440.126

L'ammontare dei debiti redimibili è aumentato da milioni 1.870.388 a milioni 2.310.514. La maggiore consistenza di 440.126 milioni è dovuta alla differenza tra milioni 570.200 di aumenti e milioni 130.074 di diminuzioni.

Il predetto aumento trae origine, per milioni 300.000 dalla emissione di buoni del Tesoro poliennali 5 per cento a premi con scadenza 1° ottobre 1966; per milioni 250.000 dalla emissione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi con scadenza 1° aprile 1969; per milioni 6.785 dalla emissione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi, con scadenza 1° gennaio 1962; per milioni 3.068 dalla emissione di titoli del prestito della riforma fondiaria redimibile 5 per cento di cui alle leggi 21 ottobre 1950, n. 841 e 12 maggio 1950, n. 230; per milioni 3.614 dalla emissione di titoli del debito redimibile 5 per cento di cui alla legge 29 ottobre 1954, n. 1050; per milioni 6.092 dalla emissione di certificati speciali di credito a favore dell'U. I. C. di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196 e per milioni 641 da variazioni di limitata entità negli altri debiti redimibili.

Le diminuzioni sono dipese: per milioni 116.000 da rimborso di buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premio con scadenza 1° aprile 1960; per milioni 3.002 dal rimborso dei titoli del prestito della ricostruzione redimibile 3,50 per cento, di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262; per milioni 3.003 dal rimborso di titoli del prestito della ricostruzione redimibile 5 per cento di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 338; per milioni 3.395 dal rimborso di titoli dei prestito della riforma fondiaria, redimibile 5 per cento di cui alle leggi 21 ottobre 1950, n. 841 e 12 maggio 1950, n. 230 per milioni 1.000 dal rimborso di titoli del prestito nazionale « Trieste » redimibile 5 per cento; per milioni 1.000 dal rimborso del prestito redimibile 5 per cento 1954 di cui alla legge 29 aprile 1954, n. 1050 e per milioni 2.674 da rimborsi e progressivo annuale ammortamento sia dei prestiti redimibili 3,50 per cento 1934 e 5 per cento 1936, sia di obbligazioni varie e certificati di credito.

Le monete in *circolazione* da milioni 63.565 sono salite a milioni 75.871 con un aumento di 12.306 milioni corrispondente prevalentemente alle emissioni effettuate nell'esercizio delle varie specie di monete metalliche.

La consistenza dei *debiti vari* risulta così formata:

	Consistenza al 1° luglio 1959	Consistenza al 30 giugno 1960		Differenze
		(Milioni di lire)		
Capitali di censi, canoni e di altre annualità passive patrimoniali	84	91	+	7
Anticipazioni e mutui vari eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti di credito.	7.324	7.725	+	401
Capitale di annualità dovute a varie Società per riscatto e per la costruzione di linee e tronchi di linee ferroviarie	666	607	—	59
Partite varie	240.769	164.045	—	76.724
	248.843	172.468	—	76.375

La differenza in meno di milioni 76.375 nei debiti varî è stata determinata da diminuzioni per milioni 85.581 e da aumenti per milioni 9.206. Hanno concorso nelle riduzioni, i rimborsi parziali delle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per i materiali residuati di guerra e regolazioni contabili relativi a tali materiali, i pagamenti all'Ufficio italiano cambi in conto delle sterline cedute al Tesoro per le finalità previste dall'articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258 ed, infine, il rimborso delle annualità passiva scadute nell'esercizio; negli aumenti, invece, hanno concorso, principalmente l'incremento degli interessi relativi ai mutui e prestiti vari presso la Cassa depositi e prestiti ed altri istituti di credito nonché il controvalore delle valute ricevute dall'U. I. C. ai sensi della citata legge n. 258.

I *residui passivi eliminati* dal conto consuntivo del bilancio e trasferiti dal conto generale *A* al conto generale *G* del patrimonio, perché perenti agli effetti amministrativi, hanno subìto in cifra tonda, l'aumento di 5.752 milioni.

L'ammontare delle *partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio*, infine, è diminuito di milioni 25.413. Tale diminuzione dipende dalle partite sistemate ed estinte, in milioni 58.763 e da quelle nuove assunte, in milioni 33.350.

§ 3.

Concordanza del conto del bilancio con quello del patrimonio.

Nel prospetto della Sezione II del presente conto viene messo in evidenza l'ammontare degli elementi patrimoniali non finanziari che hanno influito negli accertamenti del bilancio.

Risulta:

che concorsero a formare entrate di bilancio:				
diminuzioni di attività, per vendite di beni ed esazioni di crediti	Milioni	306.542		
aumenti di passività per accensione di debiti	»	607.944		
con un peggioramento patrimoniale di			Milioni	914.486
che derivano da spese di bilancio:				
aumenti di attività per nuovi acquisti di beni	Milioni	561.770		
diminuzioni di passività per estinzione di debiti	»	150.060		
con un miglioramento di			»	711.830
La consistenza patrimoniale non finanziaria si trova, quindi, peggiorata di			Milioni	202.656
Se a detto peggioramento di (*a*)			Milioni	202.656
si aggiunge il disavanzo risultante dal bilancio di competenza (colonna *i* del riassunto generale, 1ª parte) in			»	11.971
si ha che l'esercizio del bilancio ha recato al patrimonio un peggioramento di			Milioni	214.627

(*a*) Il peggioramento di milioni 202.656 nella consistenza non finanziaria del patrimonio deriva da aumenti e da diminuzioni corrispondenti a spese e ad entrate, come viene qui di seguito illustrato in base ai dati che si rilevano dalla dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto patrimoniale, inserito alle pagine 36 e 37.

Entrate effettive a cui corrispondono:						
diminuzioni di attività	Milioni	9.512				
aumenti di passività	»	45				
Diminuzioni patrimoniali			Milioni	9.557		
Spese effettive a cui corrispondono:						
aumenti di attività	Milioni	115.933				
diminuzioni di passività	»	5.284				
Aumenti patrimoniali			»	121.217		
Differenza che costituisce l'incremento nel patrimonio in correlazione ad entrate ed a spese di parte effettiva					Milioni	111.660
Entrate per movimento di capitali a cui corrispondono:						
diminuzione di attività	Milioni	297.030				
aumenti di passività	»	607.899				
Diminuzioni patrimoniali			Milioni	904.929		
Spese per movimento di capitali a cui corrispondono:						
aumenti di attività	Milioni	445.837				
diminuzioni di passività	»	144.776				
Aumenti patrimoniali			»	590.613		
Differenza che costituisce il peggioramento nel patrimonio in correlazione ad entrate ed a spese di movimento di capitali					»	314.316
Peggioramento come sopra					Milioni	202.656

Infatti dal prospetto della Sezione II in esame si rileva che le entrate accertate col bilancio, dedotti i movimenti patrimoniali, ammontano a . .	Milioni	3.674.676
e che le spese accertate, depurate dai movimenti patrimoniali, ascendono a.	»	3.889.303
con la differenza della predetta somma di (*a*)	Milioni	214.627

§ 4.

Elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio.

L'ammontare dei fatti di gestione modificativi, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, cessazioni di attività, consumi, ecc., che hanno determinato il miglioramento patrimoniale di milioni 35.530 viene riepilogato nel conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese della Sezione III, di cui si presentano, qui di seguito, le risultanze:

1°) *Gestione del bilancio di competenza:*

Le entrate del bilancio di competenza, depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II del rendiconto), hanno dato una rendita netta di.	Milioni	3.674.676		
mentre le spese di bilancio, pure depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II del rendiconto), sono state di.	»	3.889.303		
con una differenza *passiva* di.			Milioni	214.627

2°) *Gestione dei residui di bilancio:*

L'ammontare dei residui passivi eliminati per rettificazioni e quello delle somme erogate in conto residui per acquisto di beni o per estinzione di passività ascesero (vedasi Sezione III) a . . .	Milioni	241.874		
Contrapponendovi la diminuzione per rettifica e più esatti accertamenti verificatasi nei residui attivi e l'importo per vendite di beni e rate di crediti scadute comprese nei residui stessi (vedasi Sezione III), in	»	12.659		
si ha una differenza *attiva* di.			»	229.215
		Da riportare . . .	+ Milioni	14.588

(*a*) È da tenere presente che il peggioramento determinato dalla gestione del bilancio nella consistenza patrimoniale risulta dalla differenza fra le spese accertate nell'esercizio, detratte quelle che, comunque, si sono concretate in aumento di attività od in diminuzione di passività, e le entrate accertate nell'esercizio, dedotte quelle derivate da accensione di debiti o da alienazioni di elementi patrimoniali preesistenti.

Nella classificazione delle entrate e spese di bilancio vengono considerate a parte, e cioè nei movimenti di capitali, quelle entrate e spese che si risolvono in trasformazioni di patrimonio; ma, a questo riguardo, è applicato un criterio più restrittivo di quello che sarebbe d'uopo seguire per determinare, in modo esatto, i riflessi sul patrimonio derivanti dalla gestione del bilancio. Così, le spese necessarie per l'acquisto di un immobile o di mobili ad uso di uffici e servizi, nonché quelle per forniture e provviste di materiali, sono considerate spese effettive per il bilancio, perché è buona regola provvedervi con le entrate effettive. Se fossero classificate tra i movimenti di capitali, il bilancio offrirebbe una situazione migliorata che potrebbe dar luogo a valutazioni meno prudenti della situazione finanziaria. Agli effetti del conto del patrimonio, le stesse spese rappresentano, tuttavia, una trasformazione patrimoniale, in quanto, in luogo del denaro sborsato esiste un altro elemento attivo. Tali criteri che obbediscono a finalità e ad esigenze differenti, chiariscono perché, mentre il rendiconto del bilancio per l'esercizio di cui si rende conto presenta una eccedenza delle spese effettive sulle entrate effettive, ossia un disavanzo effettivo di milioni 326.287, la situazione del patrimonio ha avuto dalla gestione del bilancio stesso, un peggioramento limitato a milioni 214.627.

La differenza di milioni 111.660 è dovuta appunto all'incremento patrimoniale derivato dalla parte effettiva del bilancio come è dimostrato nella nota (*a*) alla pagina precedente.

Riporto . . .			+ Milioni	14.588

3°) *Gestione della Tesoreria:*

In tale gestione si ebbero (vedasi Sezione III):

Diminuzione di attività:

nella Cassa in seguito a cessazione di partite per decreti ministeriali di scarico				3

4°) *Gestione del patrimonio non finanziario:*

In tale sezione si ebbero (vedasi Sezione III):

Aumenti di attività:

1°) nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito .	Milioni	20.474		
2°) nei beni di natura industriale	»	1.872		
3°) nei materiali militari di terra, di mare e di aria . .	»	241.258		
4°) nei beni destinati ai servizi dello Stato.	»	59.623		
5°) nel materiale scientifico ed artistico	»	980		
	Milioni	324.207		

Diminuzioni di passività:

nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e nelle passività diverse	Milioni	72.986		
Totale miglioramenti . . .			Milioni	397.193

Diminuzioni di attività:

1°) nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito .	Milioni	11.822		
2°) nei beni di natura industriale	»	86.603		
3°) nei materiali militari di terra, di mare e di aria.	»	255.749		
4°) nei beni destinati ai servizi dello Stato.	»	15.410		
5°) nel materiale scientifico ed artistico	»	71		
	Milioni	369.655		

Aumenti di passività:

nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e nelle passività diverse	Milioni	6.593		
Totale peggioramenti . . .			»	376.248
con una differenza attiva di				» 20.945

Miglioramento patrimoniale determinato dalle tre gestioni . . . . . Milioni 35.530

§ 5.

Situazione del Tesoro.

Come si è accennato al paragrafo 2°, se al miglioramento avutosi nel conto dei residui degli esercizi precedenti in milioni 154.607 si detrae il disavanzo del bilancio di competenza in milioni 11.971, nonché l'ammontare degli scarichi amministrativi a favore del Tesoro in milioni 3, si ottiene il miglioramento verificatosi nella situazione del Tesoro di milioni 142.633.

Infatti, giusta le risultanze del conto generale *A*,

le attività finanziarie al 1° luglio 1959 ascendevano a .	Milioni	1.691.304		
e le passività a	»	6.169.475		
con la eccedenza passiva di			Milioni	4.478.171
Al 30 giugno 1960 le attività finanziarie ammontavano a	Milioni	2.010.305		
e le passività a	»	6.345.843		
con la eccedenza passiva di			»	4.335.538
che, confrontata con quella al principio dell'esercizio, presenta l'indicato miglioramento di			Milioni	142.633
Tale miglioramento trova pure riscontro nel totale dell'ammontare dell'aumento nelle attività in			Milioni	319.002
e dell'aumento nelle passività in			»	176.369
Miglioramento come sopra . . .			Milioni	142.633